

Parrocchia "Gesù Crocifisso" – Vajont

☎ 0427 71734

gastone@parrocchiavajont.it

www.parrocchiavajont.it

Nella trasfigurazione
il Padre proclama solennemente
la sua presenza nell'azione del Figlio,
che è partecipe
della sua stessa gloria e potenza

FOGLIO SETTIMANALE

Settimane dal 25 febbraio al 9 marzo 2024

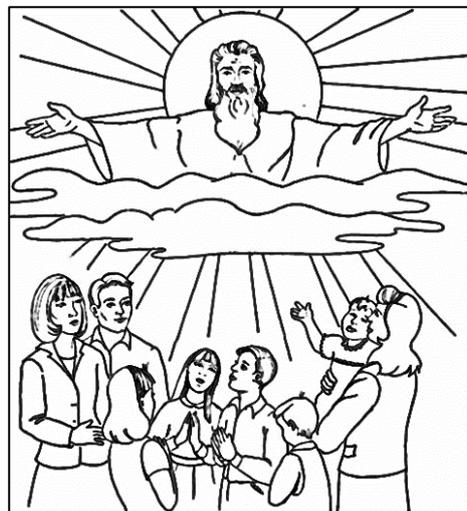
Domenica 25 febbraio – 2ª Domenica di Quaresima

Accogliamo la riflessione che don Stefano ci propone per queste domeniche

Ogni anno la seconda domenica di Quaresima ci fa contemplare la trasfigurazione di Cristo sul monte (Marco 9,2-10). Questo fatto avviene in un momento delicato, quando le folle stanno cominciando ad abbandonare Gesù: dopo le moltiplicazioni dei pani e dei pesci, avvenute poco prima, egli le aveva deluse, presentandosi non come messia politico, ma religioso e spirituale, che richiede la conversione totale del cuore al Padre. Tutti lo abbandonano, ad eccezione dei dodici apostoli. La trasfigurazione ha lo scopo di cementare la fede dei discepoli in questa fase difficile.

L'esperienza è straordinaria, Dio stesso si fa presente davanti ai tre discepoli prediletti con la sua voce, e Gesù risplende di gloria: così comprendono che lui non è soltanto un rabbì che sta insegnando cose sagge e profonde, ma è il Figlio stesso di Dio, il centro della storia della salvezza. I tre apostoli ancora non capiscono del tutto, ma sono comunque invitati a guardare con un occhio diverso a quell'uomo che sta in mezzo a loro, per essere pronti a tutto per lui, mettendo la relazione con lui al centro della propria vita.

La sfida del discepolo di ogni tempo è saper riconoscere il volto di Gesù mentre si è in cammino in questo mondo, soprattutto nelle difficoltà. Sarebbe bello, come dice Pietro, vederlo già glorioso, ma non è la nostra condizione ordinaria qui; possono accadere momenti forti di esperienza di Dio nella nostra vita di fede, ma poi siamo chiamati a continuare la nostra vita quotidiana. Il rischio dell'esaltazione e della successiva delusione, come per le folle, è sempre in agguato. Solo nella luce della Pasqua, a cui ci stiamo preparando con la Quaresima, possiamo trovare il calore e la spinta della nostra esistenza, spesso grigia e ripetitiva. Per questo siamo chiamati ad approfittare delle occasioni che il Signore ci dà per mantenere il nostro rapporto con lui: l'ascolto della sua Parola, la frequentazione dei sacramenti, la condivisione della fraternità con la comunità cristiana nella quale siamo inseriti. Così possiamo percepire la presenza di Dio nella nostra vita ordinaria e affrontare le inevitabili prove con più coraggio e fiducia.



ore 10,00 - S. Messa

• Per la popolazione
Per def.ti:

- De Lorenzi Andrea e Anastasia
- Nicoli Antonio, anniv., e Filippin Paolo
-

Per la popolazione

Per def.ti:

- De Lorenzi Andrea e Anastasia
 - Nicoli Antonio, anniv., e Filippin Paolo
 - Nicoli Antonio, anniv., e Filippin Paolo
 - Martinelli Patrizia, anniv. ord. da mamma e fratelli
 - Don Gastone e suor Rita
 - Scotton Rina, nel compl. e 7° anniversario
 - Battistella Severino, nel compl. e 19° anniversario
 - Tutti i def.ti di Conoci e Battistella
- Cioffi Enrico, 10° anniv., ord. dalla famiglia
 - Martinelli Patrizia ord. da Letizia e famiglia
 - Rita, Clara, Teresa, Antonella, Giannina, Donatella, e Teresina ord. da cugina e nipote
 - Don Gastone e suor Rita ord. da Filippin Sebastiano
 - Per i def.ti delle famiglie Filippin, Martinelli e Rosa Gastaldo
 - De Lorenzi Cesarina, anniversario ord. dalla famiglia
 - Carrara Bortolo, Nadia e Martinelli Domenica
 - Ferraro Maria

MERCOLEDÌ 28 febbraio e 6 marzo

GIORNATE DI ASTINENZA DALL'ALCOOL E DAL FUMO

Queste iniziative di Quaresima le viviamo come compartecipazione alle sofferenze delle popolazioni colpite dalle guerre e dai terremoti.

VENERDÌ 1° marzo

ore 15,00 - Catechesi ragazzi delle medie e Cresimandi

SABATO 2 marzo

ore 10,00 - Formazione umano-cristiana per i bambini e ragazzi di 1^a, 2^a, 3^a, 4^a e 5^a elementare



Domenica 3 marzo – 3^a Domenica di Quaresima

Gesù caccia i mercanti dal tempio (Giovanni 2,13-25): è un episodio famoso, in cui da un lato egli purifica il santuario, ma nello stesso tempo annuncia un tempio diverso, cioè "il tempio del suo corpo". Secondo la religione ebraica il tempio era la casa di Dio, il luogo della sua presenza, in cui si poteva mantenere la relazione tra lui e il suo popolo. Ma il tempio di pietra non è sufficiente per Gesù, perché c'è un altro tempio in cui la relazione con Dio può avvenire, in maniera ancora più profonda. Questo tempio è Gesù stesso: in lui, Figlio di Dio, l'uomo può davvero incontrare Dio in maniera viva e autentica. In Gesù abbiamo l'accesso al vero volto del Padre, ad una comunione con Lui reale e piena, al di là delle immagini di Dio che ci potremmo costruire da soli e che ci porterebbero a credere in qualcosa inventato da noi.

Questo, però, interpella la libertà e la responsabilità dell'uomo. Se nell'Antico Testamento la presenza di Dio poteva essere data per scontata finché il tempio di pietre era in piedi, con Gesù nasce la necessità di una visione di fede diversa. Se Dio entra in relazione con me attraverso la persona di Cristo, ho bisogno di considerare Gesù come punto di riferimento



"Non fate della casa del Padre mio un luogo di mercato"

della mia esistenza per conoscere davvero Dio. Si tratta di un impegno quotidiano che poi ci porta ad assumere atteggiamenti forse difficili in modo particolare per noi, che viviamo nella società dell'immediato e dell'immagine: sguardo verso tempi lunghi, buon uso del tempo, sapienza per cogliere le occasioni di crescita, pazienza con sé stessi e con gli altri per poter scorgere la presenza di Dio anche quando è difficile; la quaresima esiste proprio per abituarci a camminare in questa direzione. L'immagine del "costruire" usata da Gesù rinvia all'idea di un'attività che si prolunga nel tempo e che richiede fatica. Però è certamente una fatica per qualcosa che vale. E inoltre in questo sforzo quotidiano non siamo soli, ma la grazia del Signore ispira, sostiene e porta a buon esito il nostro impegno; la Trinità per prima vuole venire ad abitare in mezzo a noi, in ciascuno di noi e nelle nostre comunità.

ore 10,00 - S. Messa

- Per la popolazione
- In ringraziamento per i 51 anni di Matrimonio di Sebastiano e Lucia

Per i def.ti:

- Pettiti Maria Teresa, 14° anniv., e tutti i def.ti della famiglia Martinelli e Filippin
- Tutti i def.ti di Toffolo Ginevra
- Grisostolo Arrigo, anniv. e familiari def.ti ord. dalla fam.

- Rizzetto Irma, 2° anniversario
- Corona Luciano, anniv., corona Antonio, nel compl., Corona Primo, Rustichelli Antonio, Zoldan Oliva, Filippin Guerrino e Oscar
- Don Gastone e suor Rita
- Irma, Giuseppe e Giovanni ord. dalla nipote
- Rizzetto Lino e Amelia ord. dalla figlia
- Filippin Emanuela e familiari def.ti ord. dal fratello
- Mammana Benedetta

VENERDÌ 8 marzo

ore 15,00 - Catechesi delle medie e Cresimandi

VENERDÌ 8 marzo

ore 15,00 - Catechesi delle medie e Cresimandi

SABATO 9 marzo

ore 10,00 - Formazione umano-cristiana per i bambini e ragazzi di 1^a, 2^a, 3^a, 4^a e 5^a elementare

AVVISI E NOTIZIE

IN CIMITERO.....

In questi giorni in canonica varie persone sono venute a lamentarsi per i continui furti che subiscono le tombe dei propri cari... furti che hanno interessato anche i nostri morti.

Noi purtroppo non possiamo fare nulla per trovare gli autori di tali gesti, però ci teniamo a mandare loro un messaggio: **VERGOGNATEVI! Ai defunti i fiori non si rubano, si portano!**